

Luce 11/11/93

GORLA MAGGIORE

Misfatti e lupi nel secolo XVII

Nel 1648 è la volta del chierico Antonio Frotta, della nobile famiglia varesina trasferitasi in Gorla, con l'acquisto dei beni dei Pusterla. Il chierico di giovan'età viene travolto nel mese di Luglio dalle acque del torrente Bozzente (sito nei pressi di Mozzate), pensiamo da acque in piena torrenziale. La sua famiglia fa celebrare i funerali nella chiesa della Santa Annunciata in Varese.

Nel settembre 1650 la giovane Isabella Prima, di anni 8, della famiglia della dei Bajo, viene assalita in campagna dal 'lupo' e resto morta evidentemente per la paura per aver poi bevuto un galлоне d'acqua 'nella Vignola del Prestinato ed era in giorno di domenica'

Ancora nell'anno le soldataglie spadroneggiavano in Valle Olona e si volevano concedere ogni arbitrio.

Maddalena Provasi, moglie di mastro Antonio, detto il Chiappa, rincorsa da soldati e maltrattata, muore poco dopo all'età di 38 anni. Non dimentichiamo poi che i decessi in età prima dei cinque anni erano all'incirca il 70/75% dei nati e che la media dei restanti, circa il decesso, non raggiungeva i 40 anni (e tenuto conto delle morti premature scendeva a secondo delle annate dai 12 ai 17 anni).

Già dalla metà del sec. XVII si annotano morti di giovani dati in baliatico a famiglie come gli Scandroglia, i Moneta ed i Primi, Pisonali, Pellegatta ecc. Un singolare incidente occorre al giovane Giovanni de Pricoli del sig. Francesco della Cassina san Giorgio in Palazzo di Milano; venuto a cacciare nei boschi e nelle brughiere Gorlesi, si ferì accidentalmente

con una schioppettata da solo e morì in età giovanile.

Come avverrà poi anche nel futuro, molti erano gli incidenti occorrenti ai lavoranti agricoli, sia per cadute da alberi, che per morte per investimento di carri od animali. Nel 1686 infatti Carlo Magioli, anziano d'anni 70 cade da una pianta di 'moroni' ed il contadino Cristoforo Scandroglia perde la vita

Nel 1694 un Giovanni Gaddio detto il Battaglia, cadde da cavallo mentre viaggiava sulla strada Varesina, ed i funerali furono celebrati nella nostra comunità. Anno di lupi, perché in Luglio la bambina Angiola Maria del Sig. Ferioli Giacomo di anni 8, viene assalita nei campi della Brughezza, e le persone accorse per salvarla non riuscirono allo scopo.

LUIGI CARNELLI

(2. fine)